

La stanza dei bottoni

a cura di Paolo Grassi

Ricerca e sviluppo, si celebra il miracolo del Ceinge

A Palermo «le imprese mostrano fiducia nella ripresa». E a Napoli nasce «Start up Campania»

Da piccolo laboratorio universitario a Centro di ricerca di eccellenza di fama internazionale con oltre 20 gruppi di ricerca, 250 ricercatori e un incubatore di imprese. È questa la sintesi della crescita esponenziale del Ceinge, il Centro di Ricerca per le Biotecnologie Avanzate, nato nel 1984 in seno all'Università Federico II di Napoli e divenuto oggi una florida società consortile integralmente pubblica (e senza fini di lucro) costituita da Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Camera di Commercio partenopea, e dalla stessa Federico II (socio fondatore). Proprio da oggi a mercoledì la struttura «festeggia il decennale della partenza del grande Centro ricerca coincisa nell'aprile 2004 con l'inaugurazione della sua prima sede autonoma, un edificio di oltre 8 mila mq, che si trova a Napoli, in Via Gaetano Salvatore (mai dimenticato luminare della

biomedicina) proprio accanto al nuovo Policlinico universitario della Federico II». Una sede che oggi ospita 16 diversi laboratori «ed alcune piccole e medie imprese attive in campo scientifico e biomedico, come Okairos, solo per citarne una, azienda leader nella produzione di vaccini di ultima generazione, che ha ceduto lo scorso anno la sua società Okairos Ag alla Glaxo per ben 250 milioni di euro». Per celebrare «al meglio il decennale, il Ceinge ha ideato e promosso tre giornate di studio con un parterre di oltre 30 studiosi internazionali del settore delle scienze biomediche, che si raduneranno presso l'Hotel Excelsior di Napoli». Si parte oggi, come detto, alle 15 con l'intervento del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Stefania Giannini** e dai vertici istituzionali della società consortile: **Stefano Caldoro**, presidente, governatore campano; **Antonio**

Pentangelo, presidente della Provincia di Napoli; **Luigi de Magistris**, sindaco di Napoli; **Maurizio Maddaloni**, timoniere della Camera di Commercio partenopea; **Massimo Marrelli** rettore della Federico II e **Franco Salvatore**, che del Ceinge è presidente.

Nasce *Start Up Campania*, una guida che consente a chi vuole avviare una nuova impresa di non perdersi nel ginepraio di norme e cavilli ma, al contrario, di cogliere le opportunità offerte dal sistema economico e di conoscere eventuali misure a sostegno della nuova attività. Il volume, realizzato dalle giornaliste **Maria Rosaria Marchesano** e **Chiara Di Cristofaro**, è edito dalla Clai Campania — guidata in regione da **Alessandro Limatola** — con il contributo della Camera di Commercio di Napoli e in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*. La

pubblicazione, distribuita gratuitamente, sarà illustrata alla stampa questa mattina alle ore 11,30 proprio nei saloni della Camera di Commercio partenopea.

«A Palermo c'è fiducia nella ripresa. Tra gennaio e marzo +16% le aperture, -9% le chiusure. Tiene l'occupazione (-1,3%), rallentano i fallimenti (-1,5%). Si intravede luce in fondo al tunnel, insomma. Le imprese hanno resistito almeno sul piano della nati-mortalità alla crisi perdurante». Sono alcuni dei dati che emergono dalle statistiche del primo trimestre 2014 elaborate da **Info-Camere per la Camera di Commercio di Palermo**. «Pur di fronte al momento congiunturale negativo — spiega **Roberto Helg**, presidente dell'ente camerale del capoluogo siciliano — la nostra provincia ha evidenziato una buona capacità di tenuta, se raffrontata con il quadro economico imprenditoriale del Paese».



Ceinge Franco Salvatore

